



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Salerno

ALLEGATO 2

AL DIRIGENTE STAPA CePICA DI SALERNO
Via Porto,4 – 84121 SALERNO

OGGETTO: Produzioni casearie tipiche in aree vocate della Campania - individuazione di modelli replicabili di intervento per l'ammodernamento del settore caseario (DGR 508 DEL 30/03/2007 - DRD n. 198 DEL 21/06/2007). Domanda di cofinanziamento per l' adeguamento tecnico-funzionale dei piccoli caseifici aziendali alle normative vigenti.

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto (richiedente)_____ nato il_____

a _____ residente in_____

alla Via_____ Tel_____

C.F._____ P.IVA_____

Conduttore dell'azienda Agricola sita nel Comune di_____

Via/Loc_____, in qualità di proprietario/affittuario/altro_____

Di ha_____, riportata in catasto alla partita_____ Foglio/i_____ Particella/e_____

Con allevamento di bestiame composto da:

Specie_____ N. capi_____ Specie_____ N. capi_____ Specie_____ N. capi_____

Specie_____ N. capi_____ Specie_____ N. capi_____ Specie_____ N. capi_____

Specie_____ N. capi_____ Specie_____ N. capi_____ Specie_____ N. capi_____

Essendo venuto a conoscenza del progetto: “Individuazione di modelli replicabili di intervento per l' ammodernamento del settore caseario” che prevede azioni per l'adeguamento tecnico-funzionale di piccoli caseifici aziendali alla normativa vigente, ritenendo di possedere i requisiti previsti.

DICHIARA

ai sensi dell' Art. 46 ed Art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate all' art. 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all' Art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

La propria disponibilità a collaborare con codesto Settore per l'istituzione, nella propria azienda, di una delle iniziative di cui al progetto sopraindicato ed in particolare che:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico per reati contro la Pubblica Amministrazione;

- di impegnarsi a non distogliere dall'uso previsto dal progetto gli immobili per almeno 10 anni e i beni mobili per almeno 5 anni;
- di aver prodotto nell'ultimo anno la seguente quantità di latte della specie ovina e/o caprina ql _____ ;
- di usufruire/non usufruire del premio carne per gli ovi-caprini con produzione di agnello leggero / pesante;
- di non aver percepito negli ultimi 5 anni finanziamenti per interventi analoghi;
- di essere a conoscenza e rispettare le norme in materia;
- di impegnarsi a restituire le somme eventualmente percepite quali aiuti, in caso di inadempienza alle norme comunitarie e nazionali maggiorate degli interessi;
- di impegnarsi a comunicare preventivamente , entro 10 giorni lavorativi precedenti la variazione per iscritto all' Ente destinatario della domanda, ogni variazione dei dati sull' ubicazione dell' Azienda;

Alla presente allega:

- Copia del documento di identità;
- Copia dei certificati o Dichiarazione sostitutiva di certificazione di data e luogo di nascita, stato di famiglia del richiedente, Codice Fiscale , numero di attribuzione della P.IVA, posizione e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, numero di iscrizione INPS;
- Copia dei certificati catastali o visure aggiornate dei terreni aziendali, delle particelle su cui ricade il centro aziendale e delle particelle oggetto dell'intervento;
- Copia del titolo di proprietà e/o comproprietà o dei contratti di fitto registrati per i terreni condotti in fitto; quando il possesso dei terreni è detenuto con affitto, la durata residuale del contratto dovrà essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione d' uso dell ' investimento da finanziare (10 anni per gli investimenti fissi, 5 anni per quelli mobili) maggiorata del tempo occorrente per la loro realizzazione e collaudo (massimo 2 anni);
- Dichiarazione sostitutiva di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82, per i lavori da effettuare sugli immobili in affitto o eventuale dichiarazione sostitutiva di autorizzazione dei comproprietari;
- Copia del registro di stalla aggiornato a non più di mesi 2 antecedenti alla data di presentazione della richiesta;
- Certificato ASL aggiornato all' ultimo accertamento effettuato , relativo alle profilassi di stato obbligatorie;
- Contratti preliminari di fornitura del latte trasformato per le aziende che acquistano anche latte dall' esterno;
- Certificazione attestante la quota latte posseduta per gli allevamenti bovini;
- (SCIA) e/o altra autorizzazione necessaria comunale, qualora prevista, così come richiesta dalla normativa vigente;
- Relazione tecnica, planimetria, prospetti e sezioni dei locali oggetto di intervento, comprendente, per gli adeguamenti strutturali, il computo metrico redatto da tecnici abilitati, secondo il prezzario regionale;
- L' attribuzione del numero di registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 852/04, rilasciato dal competente Servizio Veterinario (ASL) , nel caso di aziende già registrate e che intendono migliorare i processi tecnologici produttivi per la fabbricazione di formaggi tramite l'acquisto di nuove attrezzature;
- N. 3 preventivi confrontabili e dettagliati per le attrezzature che si intende acquistare;
- Certificati di iscrizione del bestiame allevato ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici;
- Codice IBAN _____per l' accredito su c/c bancario o postale dei contributi approvati;

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del DLgs 196/03 , l'Amministrazione Regionale all'utilizzo dei propri dati per i fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'iniziativa.

Data _____

FIRMA

Dichiarazione aggiuntiva per regime “de minimis”

Il sottoscritto come sopra generalizzato,

PRESO ATTO

1. che la concessione dei contributi per il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2007 - "Produzioni casearie in aree vocate della Campania – Individuazione di modelli replicabili di intervento per l'ammodernamento del settore caseario di cui alla D.G.R. N° 508 del 30/03/2009 – D.R.D. n. 198 del 21/06/2007" è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41);
2. che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
3. che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
4. che ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi ad un'impresa del settore della produzione agricola, da autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
5. che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e, pertanto, l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
6. che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
7. che in caso di superamento della soglia di € 7.500,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
8. è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania, S.T.A.P.A. / Ce.P.I.C.A. Salerno Via Porto n. 4 – 84121 Salerno, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente

DICHIARA

Ai sensi degli art. 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. Del 28/12/00 n. 445, quanto segue:

- che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 7.500,00;
- che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):

☐ non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime *de minimis*.

Oppure

☐ ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di € _____ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 7.500,00 nel triennio di riferimento.

In fede

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)